

SETTEMBRE - OTTOBRE 2024 CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito romano

DOMENICA 29 SETTEMBRE verde XXVI Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore II settimana Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48 I precetti del Signore fanno gioire il cuore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 30 SETTEMBRE bianco S. Girolamo (m) Liturgia delle ore II settimana Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50 Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole	“Chi non è contro di noi è per noi. Chiunque vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, vi dico in verità che non perderà la sua ricompensa.” (Mc. 9,38-43)
MARTEDÌ 1° OTTOBRE bianco Teresa di Gesù Bambino (m) Liturgia delle ore II settimana Gb 3,1-3.11-17.20-23; Sal 87; Lc 9,51-56 Giunga fino a te la mia preghiera, Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE bianco Ss. Angeli Custodi (m) Liturgia delle ore propria Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Mt 18,1-5.10 Giunga fino a te la mia preghiera, Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 3 OTTOBRE verde Liturgia delle II settimana Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12 Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 4 OTTOBRE bianco S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia (f) Liturgia delle ore propria Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 Tu sei, Signore, mia parte di eredità	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 5 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24 Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore	Ore 11.00: BATTESIMO DI MATTIA Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 6 OTTOBRE verde XXVII Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore III settimana Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE MANDATO AI CATECHISTI E INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO

AVVISI

Giuliana di Norwich (tra 1342-1430 cc)

reclusa inglese

Le Rivelazioni del Divino Amore, cap. 35-36 (trad. cb© evangelizo)

Di fronte alla misericordia di Dio, riconoscere pienamente il nostro peccato

Dio stesso è giustizia per eccellenza. Tutte le sue opere sono giuste, ordinate da tutta l'eternità dalla sua infinita potenza, infinita sapienza, infinita bontà. Come ha tutto ordinato per il meglio, così opera senza sosta e conduce ogni cosa al suo fine. (...) La misericordia è l'opera della bontà di Dio; continuerà ad operare per tutto il tempo che sarà permesso al peccato di tormentare le anime dei giusti. (...) Quando questo permesso sarà ritirato (...) tutto sarà ristabilito nella giustizia, per restarvi per sempre.

Dio permette che cadiamo. Ma con la sua potenza e la sua sapienza, ci custodisce. Con la sua misericordia e la sua grazia, ci eleva ad una gioia infinitamente più grande. Così vuol essere conosciuto e amato nella giustizia e nella misericordia, ora e per sempre. (...) Io non farò altro che peccare. Ma il mio peccato non impedirà a Dio di operare. La contemplazione della sua opera è gioia celeste per l'anima che è permeata di timore e desidera sempre più amorevolmente compiere la volontà di Dio con l'aiuto della grazia.

Quest'opera comincia quaggiù. Sarà gloriosa per Dio ed enormemente vantaggiosa per tutti coloro che lo amano sulla terra. Al nostro arrivo in cielo, ne saremo testimoni in una gioia meravigliosa. Quest'opera continuerà fino all'ultimo giorno. La gloria e la beatitudine che da essa scaturiranno resteranno in cielo, davanti a Dio e a tutti i suoi santi, per sempre. (...) Là sarà la gioia più grande: vedere che Dio stesso ne è l'artefice. L'uomo non è che peccatore. Mi sembrava che il nostro buon Signore mi dicesse: "Guarda dunque! Non c'è forse materia per l'umiltà? Non c'è forse materia per amare? Non c'è materia per conoscere te stessa? Allora, per amore di me, rallegrati in me. Niente può piacermi di più".